

VENEZIA. Attivati dall'Università Ca' Foscari con industriali e sindacati

Apprendistato di ricerca Primi contratti per giovani

Tra i promotori l'Ordine dei consulenti del lavoro di Vicenza: «Passo avanti nel network dei nostri servizi»

Alberto Minazzi
VENEZIA

Diffondere il contratto di "apprendistato di ricerca", che consente l'assunzione di giovani tra i 18 e i 29 anni per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche di specifico interesse dell'azienda. È lo scopo dell'accordo di programma siglato all'Università Ca' Foscari tra l'ateneo veneziano, Confindustria Veneto, Cgil Cisl e Uil regionali, gli Ordini dei consulenti del lavoro di Venezia e di Vicenza, e l'agenzia per il lavoro Umana.

SETTE CONTRATTI. Sono sette, prevalentemente in area economica e informatica, i contratti di questo tipo confezionati per questa occasione dal settore "Placement" di Ca' Foscari: coinvolgono laureati e laureandi dell'ateneo in aziende del territorio. E l'università ha istituito anche un servizio dedicato, "Sportello aziende", per diffondere questo tipo di azione, così come faranno le altre parti sottoscrittrici. «Questo accordo promosso da Ca' Foscari - spiega il prof. Adalberto Perulli, delegato del rettore - ha trovato immediato interesse e disponibilità a colla-



Franco Bastianello

borare da parte dei soggetti che sono stati poi coinvolti. Abbiamo quindi pensato ad un accordo di programma, in cui le parti firmatarie si assumono impegni precisi per la promozione dell'apprendistato di ricerca, punto di partenza significativo per cercare di promuovere e diffondere una modalità interessante per le aziende di inserire nel mondo del lavoro giovani laureati, laureandi o che stanno seguendo un percorso di formazione non necessariamente legato al conseguimento di un titolo di studio». Il cuore del contratto è il progetto di ricerca, stabilito dall'azienda stessa. «Riteniamo che questo - dice il prof. Perulli - sia uno dei canali di accesso principali. Quello odierno è un punto di partenza: è prevista un'attività di monitoraggio di questo accordo, riguardo alla quantità di con-

tratti stipulati».

VICENZA. Sono ripresi gli incontri formativi, in alcuni Comuni del vicentino nell'ambito del progetto "Cercando il lavoro". E Franco Bastianello, eletto a giugno presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro vicentini firmatario dell'accordo di Venezia, sottolinea: «Oggi si sente il bisogno di atti concreti. È necessario fare rete, ma con i fatti. Fin dal suo inizio, nel 2011, abbiamo aderito e promosso il progetto "Cercando il lavoro", al quale aderiscono ora 16 Comuni. L'accordo con Cà Foscari segna un passo in avanti nel rafforzamento del network di servizi a sostegno dell'apprendistato. Tra gli obiettivi che insieme ci siamo posti anche quello di sollecitare la Regione del Veneto all'attivazione e al mantenimento di bandi per la concessione di contributi alle aziende che intendono investire in ricerca e sviluppo attraverso assunzioni in apprendistato di ricerca. L'Ordine dei consulenti del lavoro di Vicenza non è nuovo a tali iniziative tutte volte a favorire la crescita occupazionale. I prossimi incontri informativi, nell'ambito di "Cercando il lavoro", sono vicini: dopo il Comune di Dueville, che ha aperto la tornata di fine anno, toccherà a Brendola (23 settembre), Costabissara (25 settembre) e Creazzo (2 ottobre). ●